

CRONACA MILANO



Dal 2008 a oggi aumenta del 21,7 % il numero degli italiani in condizioni di povertà nella diocesi di Milano (Caritas – XV rapporto povertà). Il dato è perfettamente in linea con i dati Istat diffusi nell'ultimo rapporto sulla povertà assoluta e relativa in Italia (2015) che stima il numero delle famiglie residenti in condizione di povertà assoluta pari a 1 milione e 582 mila ovvero 4 milioni e 598 mila di individui (il numero più alto dal 2005 a oggi). Per questo motivo **Ronda Carità e Solidarietà** scende in campo ogni settimana per quattro sere per distribuire una media di 80 sacchetti di viveri al giorno e lancia l'appello “Regala calore a un senzatetto” per

sensibilizzare sulla condizione di chi ha bisogno proprio in questo periodo dove il freddo inizia a farsi sentire.

In un solo anno, tra il 2014 e il 2015, è cresciuto del 21,3% il numero dei senza tetto che si sono rivolti al SAM, il servizio accoglienza milanese. Nel 2015 le persone senza lavoro continuano ad essere la maggioranza degli assistiti (56,2%), ma ciò che colpisce è l'incremento delle persone con problemi di reddito che dall'inizio delle crisi sono passate dal 40,5% al 53,4%.

Ronda Carità e Solidarietà non agisce solo nella fase di somministrazione di generi di prima necessità ma, attraverso il suo **Centro Diurno (Via Picozzi 21)**, mettendo **in atto percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per le persone che assiste**. «Il nostro non è un approccio salvifico, – continua Maddalena Baietta – non vogliamo e sappiamo che non possiamo salvare nessuno, ma sicuramente possiamo e **vogliamo dare un'opportunità altra**, riconosciamo il diritto di tutti a questo».

L'Associazione **Ronda Carità e Solidarietà Onlus** è un'organizzazione di volontariato, attiva dal 1998, che opera senza fini di lucro nel **sostegno alle persone senza dimora, o in situazioni di povertà estrema, presenti sul territorio milanese**, che faticano a rivolgersi alle istituzioni pubbliche. Ronda Carità e Solidarietà Onlus è impegnata nell'**ascolto e nell'accompagnamento di persone senza dimora**, rispettandone le storie, con l'obiettivo di creare relazioni umane capaci di far compiere a ogni assistito il passaggio dalla strada alla presa in mano della propria vita. L'Associazione riesce a **svolgere le sue attività grazie all'aiuto dei suoi numerosi volontari**, e le persone in grave stato di emarginazione sanno di poter contare su di loro. L'Associazione crede nel **lavoro di rete con le altre realtà** che si occupano di grave emarginazione sul territorio cittadino, e investe nella **formazione dei volontari che operano in strada**, avvalendosi di alcuni operatori professionali per dare continuità al servizio e per seguire al meglio i casi più difficili.